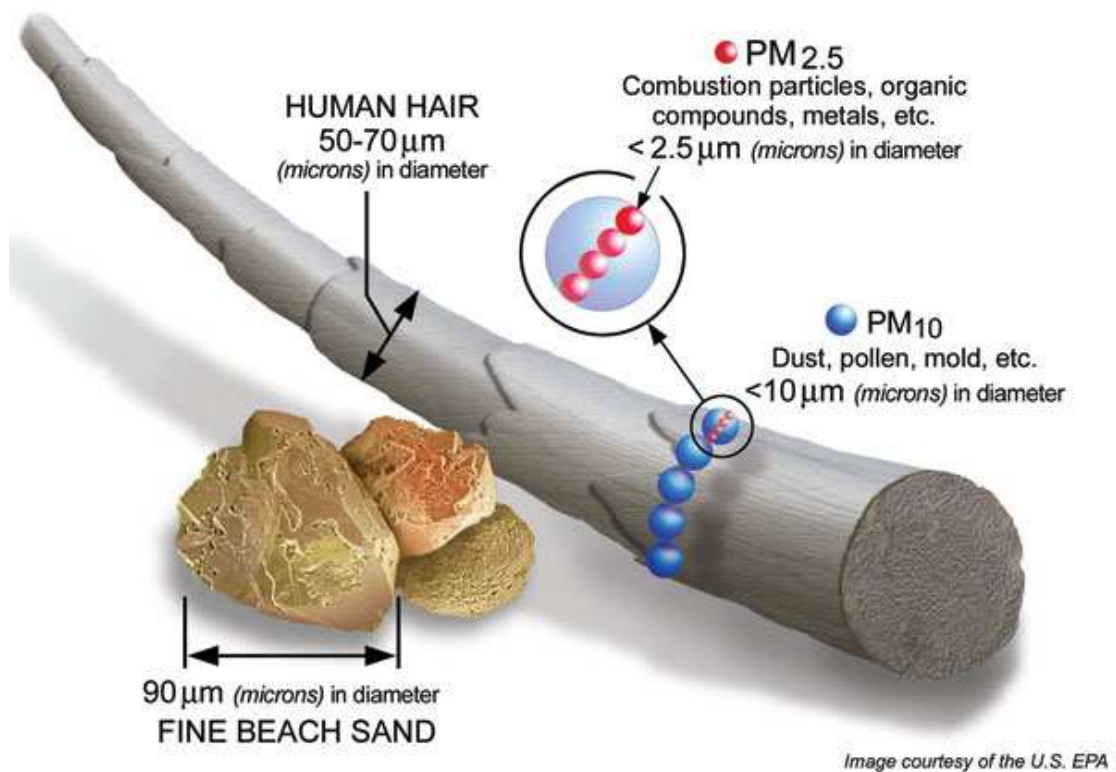


PM10

La sigla PM10 (Particulate Matter o Materia Particolata, cioè in piccole particelle) identifica materiale presente nell'atmosfera in forma di particelle microscopiche, il cui diametro è uguale o inferiore a 10 μm , ovvero 10 millesimi di millimetro.



Le principali fonti di PM10 sono:

fonti naturali: incendi, eruzioni vulcaniche, polline, sale marino;

fonti antropiche (legate all'attività umana): combustione nei motori a scoppio, negli impianti di riscaldamento e nelle attività industriali.

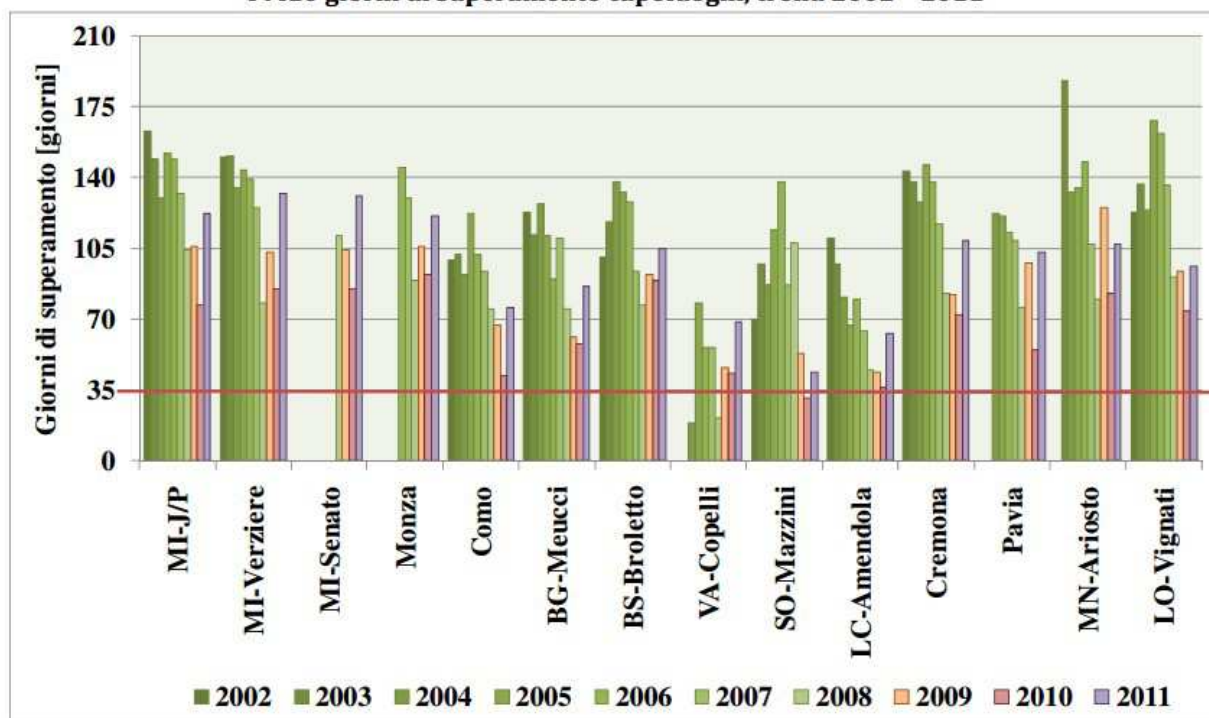


In Europa una direttiva del 2010 fissa come **limiti** di concentrazione nell'aria di Pm10 per la protezione della salute **50 µg/m³** da non superare più di 35 volte all'anno.

Se questo valore viene superato le autorità competenti possono pensare di disporre blocchi del traffico per ridurre il fenomeno.



PM10 giorni di superamento capoluoghi, trend 2002 - 2011



RILEVAMENTO INQUINANTI DELL'ARIA - CENTRALINA DI MONZA

http://ita.arpalombardia.it/ITA/garia/stazione_674.asp



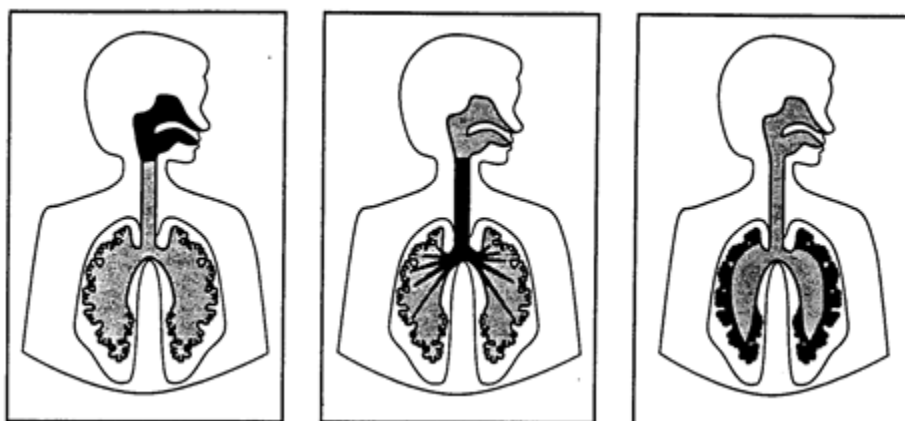
PERICOLI PER L'UOMO

Le particelle che possono produrre degli effetti indesiderati sull'uomo sono sostanzialmente quelle di dimensioni più ridotte, infatti nel processo della respirazione le particelle maggiori di 15 μm vengono generalmente intrappolate dal naso.

Il particolato che si deposita nel tratto superiore dell'apparato respiratorio (cavità nasali, faringe e laringe) può generare vari effetti irritanti come l'infiammazione e la secchezza del naso e della gola.

Particelle inferiori a 2 μm invece possono raggiungere bronchioli e alveoli polmonari!!!!

In questo caso i problemi si fanno più seri... asma, problemi cardio-polmonari, diminuzione delle funzionalità polmonari, trombosi venose...



World Health Organization

L'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) è impegnata nel sollecitare i Governi di tutto il mondo a migliorare la qualità dell'aria nelle città, al fine di proteggere la salute delle persone.

L'Oms ritiene che, diminuendo il livello di PM10, si potrebbe ridurre la mortalità nelle città inquinate del 15% all'anno.

Si è valutato che l'inquinamento dell'aria causa circa 2 milioni di morti premature a livello mondiale ogni anno.

